

### INQUADRAMENTO TERRITORIALE

<b>COMUNE:</b>	<b>PROVINCIA:</b>	<b>MACROAREA:</b>	<b>SUB-AREA:</b>
TITO	POTENZA	POTENZA 1	5

#### INTERVENTO N. 2 - PRIORITA 2 - Verde urbano e periurbano

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CAU	100	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)
2.1.2	Manutenzione aree circostanti immobili regionali Tito Scalo (Sede CNR- ex BIC – ex Liquichimica, CAPI)			gg CAU	145	2	Interventi di ripristino e manutenzione delle aree verde circostanti le strutture e delle opere connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

#### VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.1	NO	NO	NO
2.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1.1	NO	NO	Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001
2.1.2	NO	NO	"

#### INTERVENTO N. 3 - PRIORITA' 3 - Manutenzione e realizzazione di strade forestali, piste e rete sentieristica

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Loc. Casermetta Forestale - Zanfroneto e diramazione interne ai boschi	66 67	varie	ml	875,00	3	Manutenzione viabilità di servizio interna ai boschi
3.1.2	Percorso Fitness e sentieri –Bosco Zanfroneto	64	26 29 30	ml	4.200,00	3	Manutenzione sentieristica
3.1.3	Torre di Satriano	52	18	ml	578,00	3	Manutenzione sentieristica

## VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
3.1.1	SI (Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese)	NO	SI
3.1.2	SI (Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese)	NO	SI
3.1.3	SI (Sovrintendenza archeologica)	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001

## INTERVENTO N. 4 - PRIORITA' 4 - Manutenzione del reticolo idrografico ai fini della mitigazione del Rischio Idrogeologico e delle Fasce Fluviali

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Fiume Noce			ml	2.000,00	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti in rimozione della vegetazione (piante morte, deperienti, cespugli ed erbacce) e dei detriti con conseguente bonifica dell'area .....
4.1.2	Fosso dx orografica Fiume Noce			ml	1.000,00	4	
4.1.3	Fosso la Macchia			ml	1.000,00	4	
4.1.4	Fosso La Macchia			ml	1.000,00	4	
4.1.5	Fosso del Mattino			ml	1.262,00	4	

## VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
4.1.1	NO	NO	NO
4.1.2	NO	NO	NO
4.1.3	NO	NO	NO
4.1.4	NO	NO	NO
4.1.5	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
4.1.1 4.1.1 4.1.3	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001 Autorizzazione Ufficio Ciclo delle Acque

**INTERVENTO N. 5 - PRIORITA' 5 - Viabilità**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Strade Comunali del comprensorio			ml	13.982,53	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)
5.1.2	Strade Comunali del comprensorio			ml	13.982,53	5	Manutenzione della viabilità comunali (scarpate)

**VINCOLI**

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
5.1.1	NO	NO	NO
5.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
5.1.1 5.1.2	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

**INTERVENTO N. 6 - PRIORITA' 6 - Versanti in frana e/o in erosione superficiale in prossimità di ambiti urbani o infrastrutture stradali**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
6.1.1	Fiume Noce			GG CAU	50	6	Manutenzione canali irrigui lungo il corso del Fiume noce
6.1.2	Sito Archeologico Torre di Satriano	52	18	GG CAU	80	6	Manutenzione opere di sistemazione e piccoli interventi di ingegneria naturalistica

**VINCOLI**

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
6.1.1	NO	NO	NO
6.1.2	SI (Sovrintendenza archeologica)	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
6.1.1 6.1.2	NO	NO	Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

**INTERVENTO N. 7 - PRIORITA' 7 - Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramento dei boschi esistenti**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
7.1.1	Pineta Giostra	43	119	ha	2,00	7	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti
7.1.2	Casermetta Forestale	64	26-29-30	ha	6,00	7	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti

**VINCOLI**

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
7.1.1	NO	NO	SI (compatibile)
7.1.2	SI (Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese)	NO	SI (compatibile)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
7.1.1 7.1.2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004 Area Parco Nazionale	SI	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione ufficio Foreste per il taglio secondo le procedura D.G.R. n. 678/2019 e dal D.P.G.R. n. 231 dell'1/10/2019 Nulla Osta Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese

## DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	
2.1.1 2.1.2	<p>Il comune di Tito ricade, con il suo comprensorio, nella parte nord occidentale del territorio regionale, ai confini con il comune di Potenza. Appartiene all'area del Melandro e si trova sullo spartiacque tra Ionio e Tirreno. Nascono nel suo territorio, difatti, due torrenti affluenti di due distinti corsi d'acqua che sfociano nei mari sopra citati, rispettivamente il torrente Tora, affluente del fiume Basento, e la fiumara di Tito, affluente del fiume Sele. Centro con una delle principali aree industriali della provincia di Potenza, che è collocata poco sotto il versante sud del Monti Li Foj. Si ricordano diversi eventi storici nonché la presenza di scavi archeologici nei pressi del vecchio abitato del paese di Satriano. Nel territorio comunale rientra la Torre di Satriano, centro medievale che comprende i resti di una torre normanna, di una cattedrale e delle complementari strutture. Quest'area è un sito archeologico molto importante dove, in seguito a diverse attività di ricerca, sono stati ritrovati numerosi reperti risalenti anche al VII secolo a.C. - Il comune è sostanzialmente diviso in due parti: il capoluogo, Tito, dove risiedono la maggior parte degli abitanti, sede del Municipio e altri servizi, e la zona industriale e commerciale di Tito Scalo, che ospita lo scalo ferroviario e una delle più importanti zone industriali della regione, dove stanno trasferendosi molte imprese del potentino. Sia il centro urbano, in parte ricostruito dopo il terremoto del 23.11.1980, che l'area di Tito Scalo, sono interessate da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, nonché da strutture regionali circondate da area a verde, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.</p>
3.1.1	<p>La viabilità interessata dagli interventi di manutenzione in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Bosco Zanfroneto</i>) ubicato sul limite Sud Ovest del territorio di Tito, ai confini con i comuni di Abriola e Sasso di Castalda. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile e mesofile decidue a prevalenza di cerro, e faggio, governate in parte a ceduo ed in parte ad alto fusto, incluse nelle comprese produttive e soggette a periodiche utilizzazioni. Nella zona è presente un'area picnic, un'area fitness e una struttura turistica (Casermetta forestale). La viabilità in progetto è costituita da una viabilità di servizio rappresentata da una stradina forestale a fondo bituminato con cunette in terra, nel primo tratto, e da una pista di servizio forestale a fondo naturale, con cunette in terra, a seguire, che raggiunge l'area picnic per poi proseguire all'interno del bosco. Da tale pista si diparte una importante rete sentieristica censita nella Rete Sentieri della Regione Basilicata. Per la sua ubicazione la struttura riveste altresì fondamentale importanza anche per la prevenzione degli incendi boschivi.</p>
4.1.1 4.1.2 4.1.3 4.1.4 4.1.5	<p>Fiume Noce – come da allegata cartografia Fosso dx orografica Fiume Noce – come da allegata cartografia Fosso la Macchia – come da allegata cartografia Fosso San Leonardo– come da allegata cartografia Fosso del Mattino– come da allegata cartografia</p>
5.1.1	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.</p>
6.1.1 6.1.2	<p>Gli interventi sono finalizzati alla prevenzione e mitigazione del dissesto geomorfologico attuato mediante la manutenzione e realizzazione di opere di sistemazione idraulico forestali e piccoli interventi di ingegneria naturalistica, quali palizzate, viminate, graticciate, gabbionate, fossi di guardia, canalette, muretti a secco, nonché realizzazione di drenaggi e ripristino della sezione utile di canali e tombini.</p>
7.1.1	<p>In Località <i>Pineta Giostra</i> è presente un popolamento artificiale di conifere alquanto disforme, all'interno del quale si stanno diffondendo specie indigene di origine naturale, con presenza diffusa di arbusti altamente pirofili (ginestre, rovi) e di graminacee di ambiente xerico, fra l'altro interessato da frequentazioni turistiche ed escursionistiche.</p>
7.1.2	<p>L'area della Casermetta forestale è circondata da formazioni di latifoglie mesofile decidue a prevalenza di</p>

	faggio (Bosco Zanfroneto), governate in buona parte ad alto fusto.
--	--

### **Descrizione degli eventuali criteri di gestione**

2.1.1	Nessuno
2.1.2	Nessuno
3.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Tito, nelle comprese produttive e ricade nel perimetro del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e necessita di comunicazione preliminare all'Ente Parco
3.1.2	Il sentiero ricade nel perimetro del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e necessita di comunicazione preliminare all'Ente Parco
3.1.3	Il sentiero ricade nell'area archeologica della Torre di Satriano. L'intervento in progetto necessita di comunicazione preliminare alla competente Sovrintendenza.
4.1.1	Nessuno
4.1.2	Nessuno
4.1.3	Nessuno
4.1.4	Nessuno
4.1.5	Nessuno
5.1.1	Nessuno
5.1.2	Nessuno
6.1.1	Nessuno
6.1.2	L'intervento ricade nell'area archeologica della Torre di Satriano e necessita di comunicazione preliminare alla competente Sovrintendenza.
7.1.1	Nessuno
7.1.2	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Tito, nelle comprese produttive, governate ad alto fusto e ricade nel perimetro del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e necessita di comunicazione preliminare all'Ente Parco.

### **Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità**

1.1.1	
2.1.1 2.1.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che siti di interesse archeologico (Torre di Satriano), che alberature stradali e aiuole spartitraffico, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri urbanizzati (Tito e Tito Scalo). Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.
3.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali, e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle cunette in terra e delle opere di presidio, ove presenti.



	Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla priorità 3 del POA.
3.1.2 3.1.3	La sentieristica oggetto di intervento si sviluppa in 2 diverse località del Comune di Tito: - Località Bosco Zanfroneta: su percorso di alta montagna di notevole interesse naturalistico ed ambientale, in parte attrezzato a percorso Fitness; - Area Torre di Satriano, sui percorsi della viabilità di accesso e circostante i ruderi. La manutenzione e sistemazione delle opere è da considerarsi di fondamentale importanza per consentire la frequentazione in sicurezza degli ambiti montani e naturalistici interessati, favorendo, al contempo, la promozione e diffusione di forme di turismo compatibili a basso impatto ambientale. Gli interventi previsti seguono le linee di indirizzo dettate dalla Legge Reg.le 14.04.2000, n. 51, recante <i>Norme per la programmazione, lo sviluppo e la disciplina della viabilità minore e della sentieristica in Basilicata</i> .
4.1.1 4.1.2 4.1.3 4.1.4 4.1.5	Sono previsti i seguenti interventi: a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti; b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali; c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte; d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.
5.1.1	Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti le strade del comprensorio. Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.
5.1.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade del comprensorio. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.
6.1.1	Gli interventi previsti consistono nel ripristino della sezione utile di canali e tombini e nella manutenzione e realizzazione di opere di sistemazione idraulico forestali e piccoli interventi di ingegneria naturalistica.
6.1.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione e realizzazione di opere di sistemazione idraulico forestali e piccoli interventi di ingegneria naturalistica, quali viminate, graticciate, gabbionate, fossi di guardia, canalette, muretti a secco, nonché realizzazione di drenaggi.
7.1.1	Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e la rinnovazione e l'insediamento delle specie autoctone
7.1.2	Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e favorire la rinnovazione

**Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni**

N.		Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	2.1.1 2.1.2	gg. CAU 245	2	<b>Cod. Prezzario NP02</b> Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	20.457,50
2	3.1.1	MI 875,00	3	<b>Cod. Prezzario I.03.008.01</b> Manutenzione di piste forestali permanenti, larghezza media 2,5 – 3 m, .....; gli interventi comprendono il livellamento del piano viario, la ripulitura e risagomatura delle fossette laterali ....., il taglio della vegetazione arbustiva e/o decespugliamento, a fini antincendio, etc.	17.018,75
3	3.1.2 3.1.3	MI 4.778,00	3	<b>Cod. Prezzario I.03.007.01</b> Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di 1,50 m., compresa la sistemazione del materiale di risulta ed ogni altro onere e la rimozione saltuaria di pietre instabili, etc.	13.617,30
4	4.1.1 4.1.2 4.1.3 4.1.4 4.1.5	MQ 8.262,00	4	<b>Cod. Prezzario I.01.003.01</b> Decespugliamento eseguito lungo aste fluviali invase da rovi ed arbusti, anche con portamento arborescente, che possono divenire ostacolo al regolare deflusso delle piene.....	17.019,72
5	5.1.1	MI 13.982,53	5	<b>Cod. Prezzario E.01.030.01</b> Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	8.528,61
6	5.1.2	MI 13.982,53	5	<b>Cod. Prezzario E.01.032.01</b> Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	11.884,13
7	6.1.1 6.1.2	GG CAU 135	6	<b>Cod. Prezzario NP02</b> Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	11.272,50
8	7.1.1 7.1.2	ha 8,00	7	<b>I Cod. Prezzario I.03.017.02</b> Diradamento, ripuliture mediante l'eliminazione del mater ... riale secco: pendenza media compresa tra il 20% ed il 40%;	13.676,24
					113.476,50

**Documentazione Fotografica**

(rif. Scheda)

Int.	N. foto
2.1.1	2.n.n
3.1.1 3.1.2 3.1.3	3.n.n
4.1.1 4.1.2 4.1.3 4.1.4 4.1.5	4.n.n
5.1.1 5.1.2	5.n.n.
6.1.1 6.1.2	6.n.n
7.1.1 7.1.2	7.n.n